

**14.4.11. Ministeriale 28 agosto 1843**  
Censi sopra abitazioni da sopprimersi o da mantenersi

Su i reclami avanzati a SM da parecchi ex-baroni, sull'intelligenza da darsi intorno ai censi sopra suoli di case; la MS con Sovrana risoluzione del 24 corrente, si è degnata risolvere:

- 1) che restano aboliti e soppressi come angarici i diritti, che esercitavansi per prerogativa signorile sopra le abitazioni tutte dei Comuni;
- 2) che restino però conservati tutti i censi solari, e quelli sopra case derivanti da concessioni, giudicati, pubblici istrumenti, e da altri legittimi atti;
- 3) che tali siano da reputarsi le intitolazioni fatte in esecuzione del Real decreto de' 27 ottobre 1828.

E ciò senza recar pregiudizio al diritto delle rispettive parti, se loro compete, onde far valere le loro ragioni in petitorio presso i Tribunali competenti per far dichiarare, se vi ha luogo, la nullità di tali atti.

**14.4.12. Rescritto 17 febbraio 1844**  
Disposizioni che prescrivono l'invio all'esame della Consulta degli avvisi della Gran Corte dei Conti che non sembrassero regolari

Sottomesso da me in Consiglio di Stato al Re NS il contenuto in una memoria presentatale ad oggetto di emettere sovrane disposizioni sul sistema di giudicare, che si dice adottato dalla Gran Corte de' Conti di Sicilia su reclami prodotti contro le ordinanze profferite dagli Intendenti in fatto di scioglimento di promiscuità, ha la prelodata MS in data del 17 spirante febbraio emesso le seguenti sovrane risoluzioni:

- 1) esser suo volere che non si faccia alcuna dichiarazione;
- 2) che le istruzioni degli 11 dicembre 1841 ed i rescritti seguenti debbano essere esattamente adempiti;
- 3) che gli avvisi della Gran Corte de' Conti, per i quali il Ministro degli affari interni trova difficoltà per approvarli nel Real Nome, si manderanno alla discussione ed avviso della Consulta generale per proporsi in Consiglio di Stato. Nel RN ec. fir. N. Santangelo.

**14.4.11. Ministeriale 28 agosto 1843**  
Censi sopra abitazioni da sopprimersi o da mantenersi

Su i reclami avanzati a SM da parecchi ex-baroni, sull'intelligenza da darsi intorno ai censi sopra suoli di case; la MS con Sovrana risoluzione del 24 corrente, si è degnata risolvere:

- 1) che restano aboliti e soppressi come angarici i diritti, che esercitavansi per prerogativa signorile sopra le abitazioni tutte dei Comuni;
- 2) che restino però conservati tutti i censi solari, e quelli sopra case derivanti da concessioni, giudicati, pubblici istrumenti, e da altri legittimi atti;
- 3) che tali siano da reputarsi le intitolazioni fatte in esecuzione del Real decreto de' 27 ottobre 1828.

E ciò senza recar pregiudizio al diritto delle rispettive parti, se loro compete, onde far valere le loro ragioni in petitorio presso i Tribunali competenti per far dichiarare, se vi ha luogo, la nullità di tali atti.

**14.4.12. Rescritto 17 febbraio 1844**  
Disposizioni che prescrivono l'invio all'esame della Consulta degli avvisi della Gran Corte dei Conti che non sembrassero regolari

Sottomesso da me in Consiglio di Stato al Re NS il contenuto in una memoria presentatale ad oggetto di emettere sovrane disposizioni sul sistema di giudicare, che si dice adottato dalla Gran Corte de' Conti di Sicilia su reclami prodotti contro le ordinanze profferite dagl'Intendenti in fatto di scioglimento di promiscuità, ha la prelodata MS in data del 17 spirante febbraio emesso le seguenti sovrane risoluzioni:

- 1) esser suo volere che non si faccia alcuna dichiarazione;
- 2) che le istruzioni degli 11 dicembre 1841 ed i rescritti seguenti debbano essere esattamente adempiti;
- 3) che gli avvisi della Gran Corte de' Conti, per i quali il Ministro degli affari interni trova difficoltà per approvarli nel Real Nome, si manderanno alla discussione ed avviso della Consulta generale per proporsi in Consiglio di Stato. Nel RN ec. fir. N. Santangelo.